

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLAUTOMOBILE CLUB PADOVA  
RELATIVO ALLA SEDUTA TENUTASI IL GIORNO 20 DICEMBRE 2024**

\*\*\*

Il giorno 20/12/2024, convocato ai sensi dell'art. 54 e ss. dello Statuto ACI con avviso del Presidente n. 119/P/24 del 18/12/2024, alle ore 19,45 si è riunito in seduta ordinaria nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Sociale di Padova (PD), Via E. degli Scrovegni n. 19, il Consiglio Direttivo. nonché mediante videoconferenza, il Consiglio Direttivo. Vi partecipa, con funzioni di Segretario, il Direttore dell'A.C. Padova Avv. Lino Implatini.

Sono personalmente presenti, come da foglio presenze sottoscritto dai partecipanti, e tali risultati all'appello nominale:

		<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
<b>Presidente</b>	<b>Rag. Comm. Nicola Salvà Borotto</b>	<b>X</b>	
Consigliere	Dott. Massimiliano Pellizzari	<b>X</b>	
Sono collegati in videoconferenza			
Vice Presidente	Dr. Stefano Puggina	<b>X</b>	
Consigliere	Dott. Gianluca Chiodo	<b>X</b>	
Consigliere	Dott. Mario Auteri	<b>X</b>	

Assistono inoltre alla seduta personalmente presenti, come da foglio presenze sottoscritto dai partecipanti, e tali risultati all'appello nominale:

		<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
<b>Presidente</b>	<b>Dott. Alberto Galesso</b>	<b>X</b>	
Revisore Effettivo	F.rio Dott. Vincenzo Paolillo	<b>X</b>	
Revisore Effettivo	Dott. Gianluca Nicolè	<b>X</b>	
Per discutere il seguente			

**ordine del giorno:**

1. Omissis;
2. Omissis;
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis;
6. Omissis;
7. Adempimenti semplificati per il PIAO di Federazione ACI riguardanti l'A.C. Padova
8. Omissis.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Rag. Comm. **Nicola Salvà Borotto**, quale **Presidente dell'A.C. Padova**, assume, a norma di Statuto, la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sopra indicato

**O M I S S I S**

**6) ADEMPIMENTI SEMPLIFICATI PER IL PIAO DI FEDERAZIONE ACI  
RIGUARDANTI L'A.C. PADOVA**

Il **Presidente** riferisce che l'art. 6 del D.L. 80/2021 ha istituito il cd. PIAO – Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione – finalizzato ad “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso”. Il Piano ha durata triennale e prevede un aggiornamento annuale. Con nota del 19 maggio 2022, il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione relativo al triennio 2023-2025, tuttora ritenute valide. A completamento del quadro normativo, sono stati successivamente adottati il D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, recante il “Regolamento relativo agli

adempimenti assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, attuativo del comma 5 del citato decreto, e il Decreto Interministeriale del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che definisce i contenuti e lo schema-tipo del PIAO. L’art. 6 del D.P.R. ha inoltre individuato gli adempimenti semplificati cui sono assoggettate le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Considerato che la dotazione organica degli Automobile Club risulta, nella totalità dei casi, inferiore a tale soglia, occorre coordinare tale previsione con l’adozione di un unico Piano di Federazione. In base alle norme e ai provvedimenti sopra richiamati, i singoli AA.CC. sono tenuti a provvedere affinché ACI possa redigere il PIAO di Federazione entro il termine stabilito, completo di tutte le sottosezioni previste e delle specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., procedendo ai seguenti adempimenti:

- Mappatura processi a rischio corruttivo 2025/2027
- Struttura organizzativa
- Organizzazione del lavoro agile
- Piano triennale dei fabbisogni 2025/2027
- Misure per l’accessibilità dell’amministrazione da parte dell’utenza
- Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Il **Presidente** cede la parola al Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle voci sopraelencate.

- Aggiornamento mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo

Il **Direttore** precisa che data la dimensione dell’Ente, il relativo adempimento si limita all’aggiornamento della mappatura dei processi esistente all’entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La disposizione prevede che l’aggiornamento sia effettuato con cadenza triennale, sulla base degli esiti dei monitoraggi svolti nel periodo di riferimento, salvo che, nel corso della vigenza triennale, non si verificano fatti corruttivi, rilevanti modifiche organizzative, disfunzioni amministrative o variazioni degli obiettivi di performance a tutela del valore pubblico, tali da rendere necessario un aggiornamento della mappatura. In tale ambito, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Automobile Club (il Direttore) ha predisposto la scheda di cui all’allegato sub lett. a), conservata agli atti dell’Ente e parte integrante del presente verbale, sebbene non materialmente unita., nella quale sono confermati i rischi e le misure di mitigazione già individuati nei precedenti Piani, non essendosi registrate situazioni critiche né intervenute modifiche dei processi operativi.

- Modello organizzativo (art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto Interministeriale, richiamato dall’art. 6, c.3)

In relazione all’obbligo di illustrare il modello organizzativo, con indicazione, ove presenti, delle società controllate, il **Direttore** dà atto che l’Automobile Club Padova è strutturato con un unico centro di responsabilità, affidato alla direzione di un Direttore designato da ACI e individuato tra il personale di elevate capacità, inquadrato nell’Area Funzionari (ex Area C), sentito il Presidente dell’Ente. Il Direttore è responsabile della gestione complessiva dell’A.C. e dell’attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli Organi dell’Ente. Alla data del 1° gennaio 2024 — come già negli anni precedenti — la struttura

amministrativa dell'Ente risulta articolata secondo quanto riportato nell'allegato sub lett. b), conservato agli atti e da intendersi parte integrante del presente verbale, ancorché non materialmente unito allo stesso.

- Organizzazione del lavoro agile - (art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il **Direttore** ricorda che il Consiglio Direttivo, con deliberazione del 9 aprile 2021, ha ritenuto applicabile l'organizzazione del lavoro agile presso l'Automobile Club Padova, secondo quanto previsto nel documento denominato "P.O.L.A." di cui dà lettura.

- Piano triennale dei fabbisogni (art. 4, comma 1, lett. e), n. 2, del Decreto Interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)O

Il **Direttore** riferisce che ogni Automobile Club è tenuto ad adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale, indicando la relativa consistenza al 31 dicembre 2023, anno precedente a quello di adozione del Piano, suddivisa per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, nonché alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni in relazione alle scelte in materia di reclutamento, derivanti dai processi di digitalizzazione, esternalizzazione, internalizzazione o dismissione di servizi, attività o funzioni. Il **Direttore** illustra al Consiglio il documento predisposto, di cui all'allegato sub lett. d), conservato agli atti dell'Ente e da intendersi parte integrante del presente verbale, ancorché non materialmente unito.

- Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza (art. 3, comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In merito a tali misure, il **Direttore** dà atto che, allo stato, non sono state individuate ulteriori o nuove modalità o azioni da sviluppare nel triennio 2025-2027 per garantire la piena accessibilità fisica e digitale all'organizzazione e ai servizi dell'Ente da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e delle persone con disabilità. Non si rilevano, peraltro, particolari criticità o limitazioni in ordine all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. L'Automobile Club, in quanto Ente federato, si atterrà comunque alle indicazioni e alle proposte che saranno formulate dalla Federazione ACI e applicabili all'Automobile Club Padova.

- Procedure da semplificare e reingegnerizzare (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In merito a tali procedure, il **Direttore** dà atto che, allo stato, non sono state individuate, per il triennio 2025-2027, specifiche azioni di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. Non si rilevano, allo stato, criticità tali da richiederne l'attivazione. L'Automobile Club, in quanto Ente federato, si atterrà comunque alle indicazioni e alle proposte che saranno formulate dalla Federazione ACI e applicabili all'Automobile Club Padova.

Il **Presidente**, ripresa poi la parola, ringrazia il Direttore per quanto esposto e rappresentato, apre la discussione e precisa che i documenti e gli adempimenti in esame costituiscono atti dovuti per legge, cui l'Ente è tenuto a conformarsi. Invita pertanto il Consiglio Direttivo a deliberare in merito ai provvedimenti e ai documenti illustrati nei precedenti punti dell'ordine del giorno.

Il **Consiglio Direttivo**, all'unanimità e con voto palese,

- visto l'art. 10, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017, in materia di Piano della Performance;
- visto l'art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50, comma 3-bis, del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019, che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI e agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 150/2009, in quanto enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

- visto l'art. 14, comma 1, della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, che richiede alle Pubbliche Amministrazioni di redigere, sentite le OO.SS., il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Centrali;
- preso atto dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 e del relativo decreto interministeriale che ne definisce i contenuti e lo schema tipo;
- considerate l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;
- considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025-2027 ed il numero di unità in servizio alla data della presente deliberazione, pari a zero;
- viste le attività svolte e potenzialmente svolte dall'Ente, analizzate in relazione alla possibilità di gestione in modalità agile, anche parziale;
- preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, redatto annualmente da ISTAT;
- ritenuto che la modalità agile risulti compatibile con la struttura organizzativa, con le funzioni svolte dal personale e con la natura delle attività e dei servizi erogati;
- richiamate le note e le indicazioni della Federazione ACI in materia di pianificazione e coordinamento del PIAO di Federazione;
- udito il Presidente, il quale ha illustrato le finalità e la necessità dell'adozione dei documenti in esame;
- udito il Direttore, il quale ha esposto i contenuti dei documenti e delle misure oggetto di approvazione;
- preso atto della documentazione predisposta dal Direttore e conservata agli atti dell'Ente;
- considerata l'esigenza di provvedere, nei termini previsti, alla trasmissione alla Federazione ACI degli elementi necessari alla redazione del PIAO di Federazione;

#### **delibera**

per i motivi espressi in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo dispositivo:

- di approvare integralmente i contenuti, ai sensi e per gli effetti di cui in premessa, della scheda concernente la *mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo*;
- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)* dell'Automobile Club, quale sezione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, confermando altresì, in materia, la deliberazione del 09/04/2021;
- di approvare le misure, gli indirizzi e gli aspetti operativi contenuti nel POLA, finalizzati alla programmazione, gestione, sviluppo e verifica del lavoro agile nell'ambito dell'Ente;
- di attribuire al Direttore, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate in materia di gestione del personale, la facoltà di valutare e autorizzare eventuali richieste di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile presentate dal personale per periodi determinati e circoscritti, da esercitarsi al di fuori delle finestre temporali ordinarie, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative dei servizi, definendone modalità attuative e durata, in presenza di personale dipendente dell'Ente in ruolo;
- di dare atto che, non risultando introdotte modifiche al POLA già approvato, non si rende necessaria l'informativa alle Organizzazioni Sindacali;
- di approvare, all'unanimità, la scheda relativa al *Modello organizzativo* e conseguentemente di approvare il Modello organizzativo dell'Ente;

- di approvare tutta la documentazione predisposta dal Direttore e conservata agli atti dell'Ente, facendola parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il *Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027* predisposto dal Direttore, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare al Direttore l'attuazione delle misure previste dal Piano, nonché la gestione delle attività operative necessarie al perseguimento degli obiettivi strategici individuati;
- di stabilire che il monitoraggio dell'attuazione del Piano sia effettuato secondo le modalità e le tempistiche annuali previste dal PIAO vigente.

## **O M I S S I S**

A questo punto non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno da porre in discussione, e non chiedendo altri la parola, alle ore 21,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

f.to IL SEGRETARIO  
Dott. Lino Implatini

f.to IL PRESIDENTE  
Rag. Comm. Nicola Salvà Borotto